

Ente	COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA		
Responsabile/Titolare PO	OMISSIS		
Valutazione relativa all'anno	2023		
Valutatori	GIAN LUCA MUTTARINI - SABRINA SILIBERTO - ANDREA ANTELMi		

	fattore di valutazione	ambito	min/max	punteggio ottenuto
a	SAPERE APPLICATO (1)	Sviluppo delle conoscenze	0-20	20
		Applicazione delle conoscenze	0-20	19
b	COMPETENZE RELAZIONALI (2)	Qualità delle relazioni interne	0-20	15
		Qualità delle relazioni esterne	0-20	16
c	MOTIVAZIONE E VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI (3)	Qualità del processo valutativo	0-20	17
a+b+c	somma /100			0,87

	fattore di valutazione	obiettivo	% realizzata	peso obiettivo	% per peso	max teorico
d	CAPACITA' REALIZZATIVA (4)	trasparenza e anticorruzione *	95	3	285	300
		concessione impianto natatorio	100	4	400	400
		concessione asilo nido	100	5	500	500
		appalto servizio refezione scolastica **	90	5	450	500
				totali	1635	1700
dM	media ponderata				96,17647059	

e	RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Rispetto = 1 fino a 2 ritardi = 0,80 più di 2 ritardi = 0,60 inerzia = 0	1
---	---	---	---

PUNTEGGIO FINALE - dato dal prodotto della somma dei primi tre fattori (a+b+c)/100 per la media ponderata della % di realizzazione degli obiettivi di performance (dM) per il valore assegnato al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti (e).	83,67352941
---	-------------

(1) il punto 1.1, lett. a) della metodologia, così definisce questo fattore: "a) il sapere applicato: inteso come il patrimonio di conoscenze intellettuali concernenti l'ambito disciplinare di appartenenza, derivante dagli studi effettuati e dalle esperienze maturate. Questo fattore non valuta, in forma statica o astratta, le sole conoscenze possedute, ma rileva, in particolare, la disponibilità del dipendente interessato a sviluppare il proprio patrimonio di saperi, attraverso l'aggiornamento, la formazione, il confronto con altre esperienze. Ancora, il sapere deve trovare concreta applicazione ("Non basta sapere, si deve anche applicare"), quindi l'apprezzamento di questo fattore concerne anche la propensione a metter in pratica le conoscenze al fine di realizzare gli obiettivi individuali e di performance".
(2) il punto 1.1, lett. b) della metodologia, così definisce questo fattore: "b) le competenze relazionali: intese come capacità di porsi positivamente in un contesto organizzativo, con riguardo alla qualità e all'efficacia delle relazioni all'interno della struttura di appartenenza, con le altre strutture e con gli amministratori (relazioni interne all'ente), oltre che nei rapporti con i cittadini e con tutti gli altri soggetti istituzionali e non (relazioni esterne all'Ente), con i quali l'interessato si relazioni".
(3) il punto 1.1, lett. c) della metodologia, così definisce questo fattore: "c) la motivazione e valutazione dei collaboratori: intesa come attitudine a valorizzare le competenze individuali, anche attraverso un processo valutativo focalizzato sulle aree di miglioramento e, laddove le dimensioni lo consentano, a promuovere il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva tra i collaboratori. La differenziazione delle valutazioni non costituisce un valore in sé, ma rileva la capacità del responsabile di evitare appiattimenti nel giudizio in presenza di capacità, competenze e apporti tra di loro diversi".
(4) il punto 1.1, lett. d) della metodologia, così definisce questo fattore: "d) la capacità realizzativa: che rileva il grado di conseguimento degli obiettivi e dei compiti affidati, in relazione a specifici indicatori predeterminati". Gli obiettivi sono definiti secondo quanto previsto dal punto 1.2 della metodologia (ciascuno degli obiettivi di attività previsti, deve essere valutato).

data

29-gen-24

firma digitale dei valutatori

firma del valutato

(e comunque fatto salvo quanto previsto dal punto 7 della metodologia)

* mancata pubblicazione in: 1) AT - bandi di gara e contratti - resoconti (pubblicata successivamente); 2) AT - provvedimenti dirigenti (elenco provvedimenti al 30/06/23) - delibera Anac n. 203/2023

** l'appalto veniva aggiudicato nei termini previsti; tuttavia, si rendeva necessario procedere con un'integrazione della spesa, rispetto a quanto stimato, pari ad € 9.300,00 (det. N. 95/2023):

a) € 0,55 a pasto al giorno per il kit monouso per la primaria, dovuto all'impossibilità di posizionare una lavastoviglie in loco, come richiesto nell'offerta, accettata;

b) € 0,36 per il costo della singola merenda per gli alunni della scuola d'infanzia, non ricompresa nell'offerta accettata;

c) si procedeva all'acquisto di posateria varia (det. N. 62/2023), come richiesto nell'offerta accettata. Tuttavia, le stoviglie venivano utilizzate solo in parte, per i motivi sub a).